

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-892 del 22/02/2017
Oggetto	OGGETTO ACQUE SUPERFICIALI FIUME RONCO PROC. RAPP0917 COMUNE DI RAVENNA (RA) LOC. LONGANA DITTA: LANZONI ANTONIO PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA AD AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA E ARCHIVIAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-935 del 22/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventidue FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: ACQUE SUPERFICIALI
FIUME RONCO
PROC. RAPP0917
COMUNE DI RAVENNA (RA)
LOC. LONGANA
DITTA: LANZONI ANTONIO
PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA AD AUTORIZZAZIONE
PROVVISORIA E ARCHIVIAZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relativi al demanio idrico;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni

di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 OTTOBRE 2015;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Legge Regionale 15 novembre 2001 n. 40 relativo all'ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015".
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;

PREMESSO che:

- in seguito alla richiesta a suo tempo presentata, è stata rilasciata al Sig. Lanzoni Antonio C.F. LNZNTN41L08H199U autorizzazione a titolo provvisorio al prelievo dal fiume Ronco ad uso irriguo, con determinazione regionale n. 7925/2001, per un punto di prelievo in Loc. Longana di Ravenna (RA), pratica RAPPA0917;
- con nota regionale n. AMB/TB1/06/47643/RI1 in data 19/05/2006 è stato richiesto al titolare, al fine di regolarizzare la pratica per il rilascio della concessione definitiva, di presentare una nuova domanda di concessione ai sensi del Regolamento Regionale n. 41 del 20 novembre 2001;

PRESO ATTO della domanda di concessione presentata dal Sig. Lanzoni Antonio assunta a protocollo regionale il 20.11.2006 con il n. 1048700, tesa ad ottenere la concessione di derivazione dal fiume Ronco in Loc. Longana di Ravenna (RA), pratica RAPPA0917 ai sensi dell'art. 6 del R.R. 41/2001; A1128;

PRESO ATTO della lettera di rinuncia alla richiesta di concessione e conseguentemente all'autorizzazione provvisoria, presentata in data 20.04.2014, prot. regionale n. PG/2014/50610;

VERIFICATO che in sede di sopralluogo effettuato il 23.6.2014 i tecnici regionali incaricati hanno accertato che il tubo di prelievo era stato tappato come da disposizioni impartite;

VERIFICATO che l'utente ha corrisposto i canoni di concessione dovuti per la risorsa idrica solo fino all'anno 2009 e che non risulta corrisposto il canone dovuto per gli anni dal 2010 al 2013 quantificati come segue:

- anno 2010 euro 7,60
- anno 2011 euro 7,70
- anno 2012 euro 7,80
- anno 2013 euro 7,90

DATO CONTO che oltre al canone da corrispondere per il prelievo di risorsa

idrica - che ricomprende anche l'occupazione di area demaniale mediante l'opera di presa – l'utente è tenuto al versamento del canone annuale fino all'anno 2013 compreso per gli attraversamenti di terreno demaniale mediante le tubazioni che collegano le opere di presa alle superfici da irrigare, ai sensi della L.R. 14 aprile 2007 n. 7 quantificati come segue:

- anno 2004 euro 111,00
- anno 2005 euro 165,00
- anno 2006 euro 165,00
- anno 2007 euro 165,00
- anno 2008 euro 165,00
- anno 2009 euro 165,00
- anno 2010 euro 165,00
- anno 2011 euro 165,00
- anno 2012 euro 165,00
- anno 2013 euro 165,00

Dato conto che il responsabile del procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

Su proposta della Posizione Organizzativa alle Risorse Idriche, Mauro Ceroni, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di prendere atto della rinuncia e di revocare l'autorizzazione a titolo provvisorio al prelievo di risorsa idrica ad uso irriguo dal fiume Ronco in Loc. Longana di Ravenna (RA) rilasciata al Sig. Lanzoni Antonio C.F. LNZNTN41L08H199U con determinazione regionale n. 7925/2001, pratica RAPPAA0917;
2. di archiviare la richiesta di concessione di derivazione dal fiume Ronco presentata dal Sig. Lanzoni Antonio in data 20.11.2006 con il prot. n. 1048700 pratica RAPPAA0917;
3. di stabilire che il Sig. Lanzoni Antonio è tenuto al versamento a favore della regione Emilia-Romagna dei canoni pregressi per la risorsa idrica dovuti dal 2010 al 2013 per un totale di euro 31,00 come quantificato in premessa;
4. di stabilire che il Sig. Lanzoni Antonio è tenuto al versamento a favore della Regione Emilia-Romagna dei canoni pregressi dal 30.4.2004 al 31.12.2013 dovuti per gli attraversamenti demaniali per un totale di euro 1.596,00, come quantificato in premessa;
5. di stabilire che tali canoni, **per un totale di € 1.627,000** dovranno essere versati entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto sul C/C postale 1018766707 (attraverso un bollettino o con bonifico IBAN IT25R0760102400001018766707), intestato a Regione Emilia Romagna somme dovute utilizzo beni demanio IDR STB 453, con causale "canoni dal 2004 al 2013 Proc. RAPPAA0917";
6. di inviare copia semplice del presente provvedimento mediante PEC oppure Raccomandata AR al sig. Lanzoni Antonio;
7. di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del

D. Lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

8. di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.